



Dall'economia circolare al green public procurement

Walter Facciotto
Direttore Generale CONAI

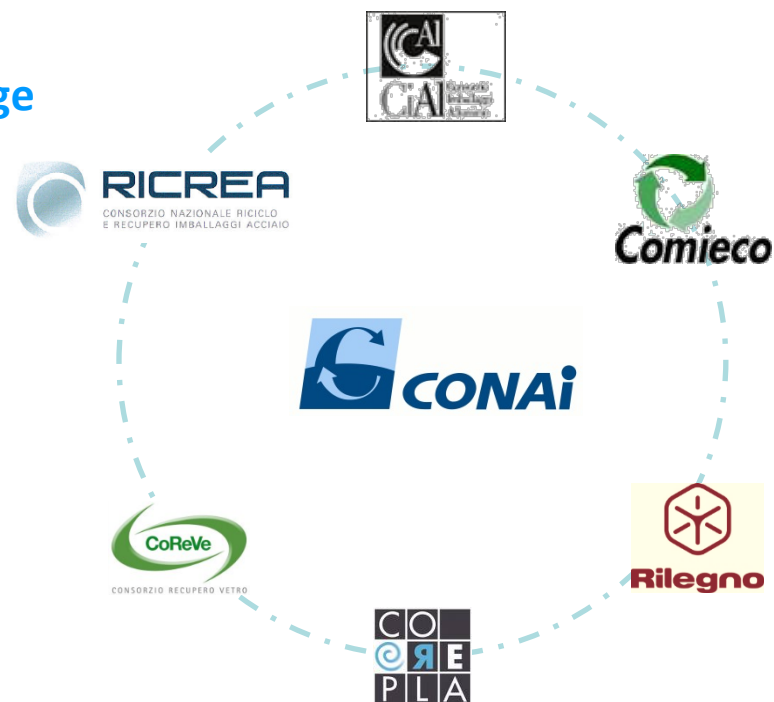
9 maggio 2018
Assemblea Accredia



Il Sistema CONAI, Consorzio Nazionale Imballaggi

 **CONAI** *SISTEMA PRIVATO, ISTITUITO PER LEGGE,
COSTITUITO DA PRODUTTORI E UTILIZZATORI DI IMBALLAGGI.*

- Consorzio **senza fini di lucro**
- Garantisce il **raggiungimento degli obiettivi di legge di riciclo/recupero** dei materiali di imballaggio immessi sul territorio nazionale
- **Indirizza l'attività di 6 Consorzi di Filiera** (dei produttori), uno per ogni materiale di imballaggio
- **Determina il valore del Contributo Ambientale**, impiegandolo prioritariamente per **sostenere i maggiori oneri della raccolta differenziata**



La gestione degli imballaggi è un elemento strategico per la transizione verso l'economia circolare

(Dati preliminari 2017)

Imnesso al consumo: 13,1 milioni di ton **+2,9%**

Quantità a riciclo: 8,8 milioni di ton (+3,1%)

67,1%

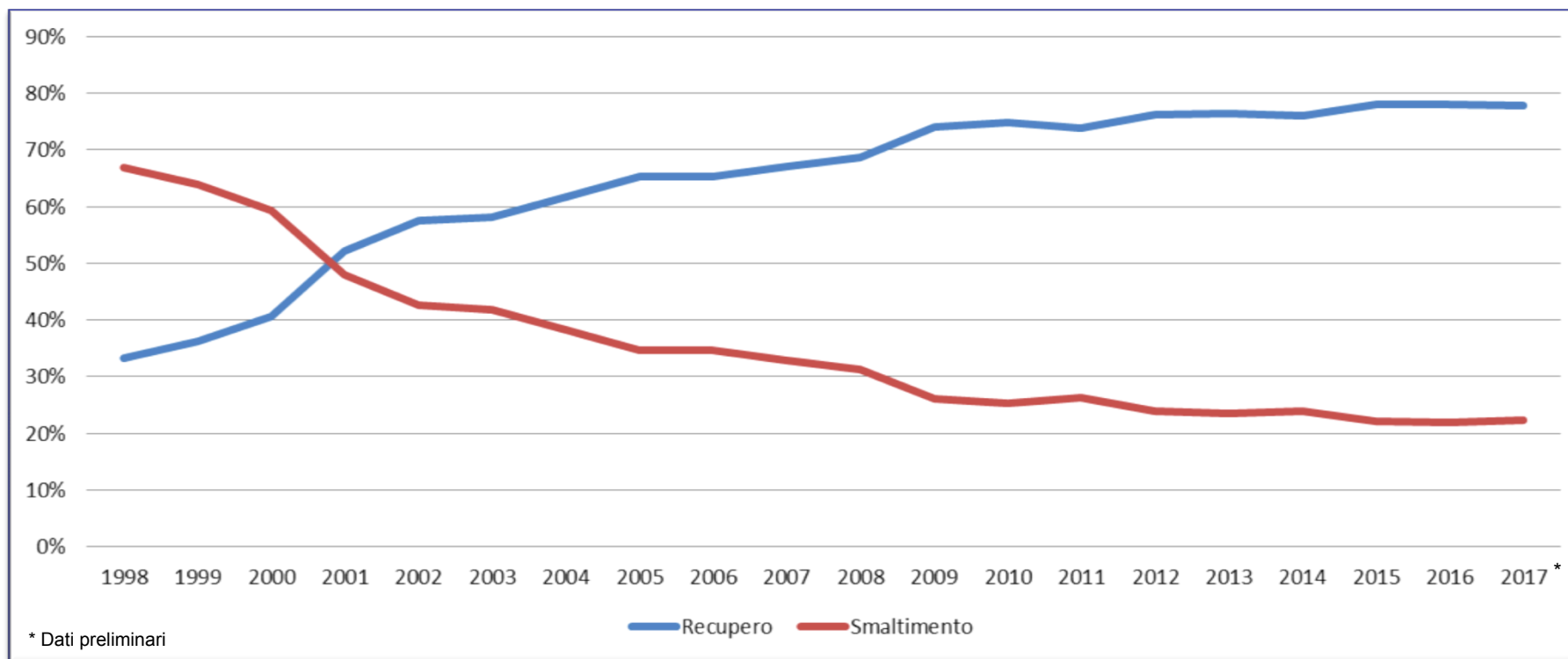
Quantità a recupero totale: 10,2 milioni di ton (+2,9%)

77,7%

Dal 1997, anno dell'istituzione di CONAI e dei Consorzi di Filiera, sono state avviate a riciclo 50 milioni di tonnellate di rifiuti di imballaggio.

Ciò ha evitato l'emissione in atmosfera di 40 milioni di tonnellate di CO₂ e la costruzione di 130 nuove discariche.

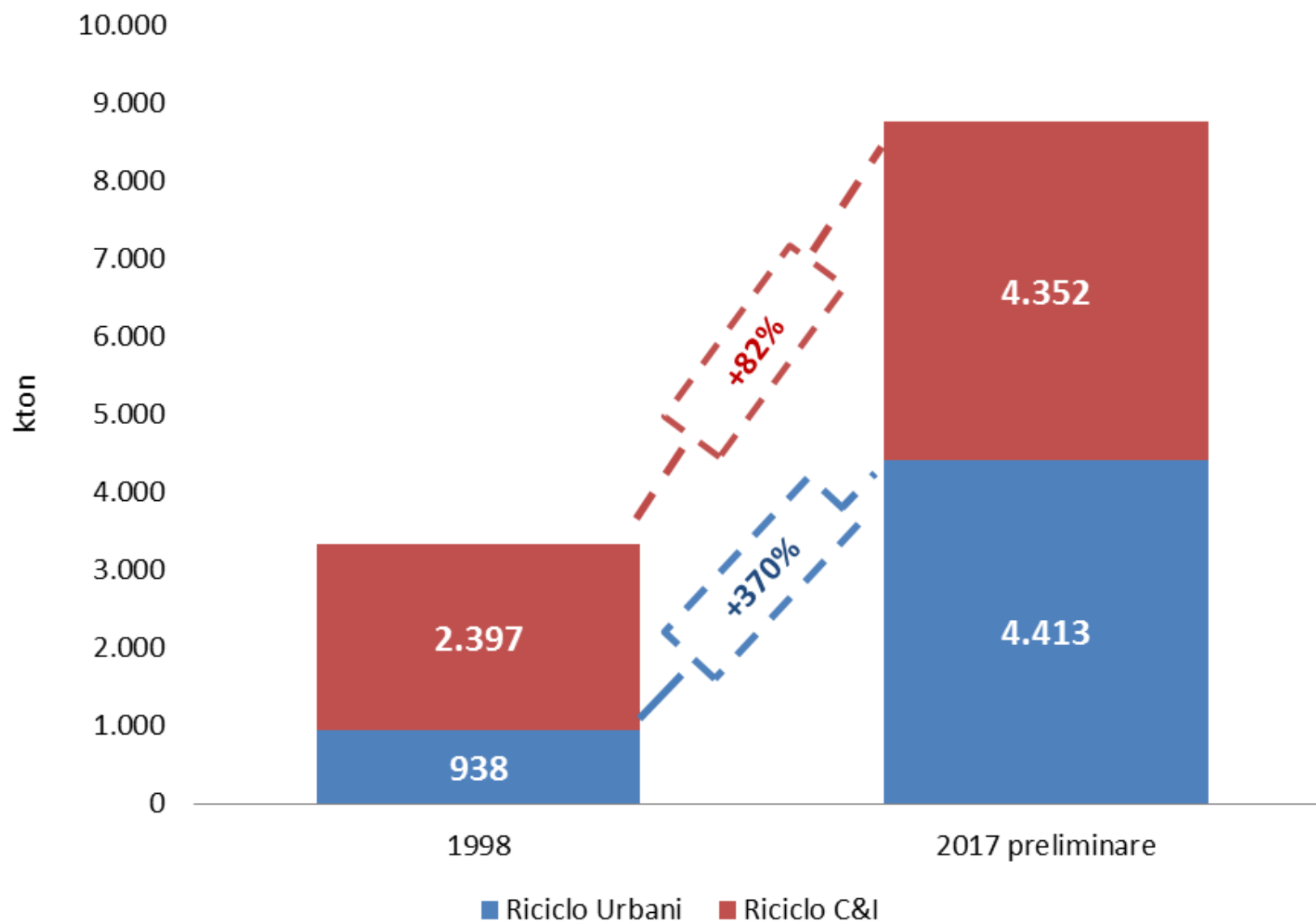
Dal 1998 al 2017 +184% nel recupero dei materiali di imballaggio



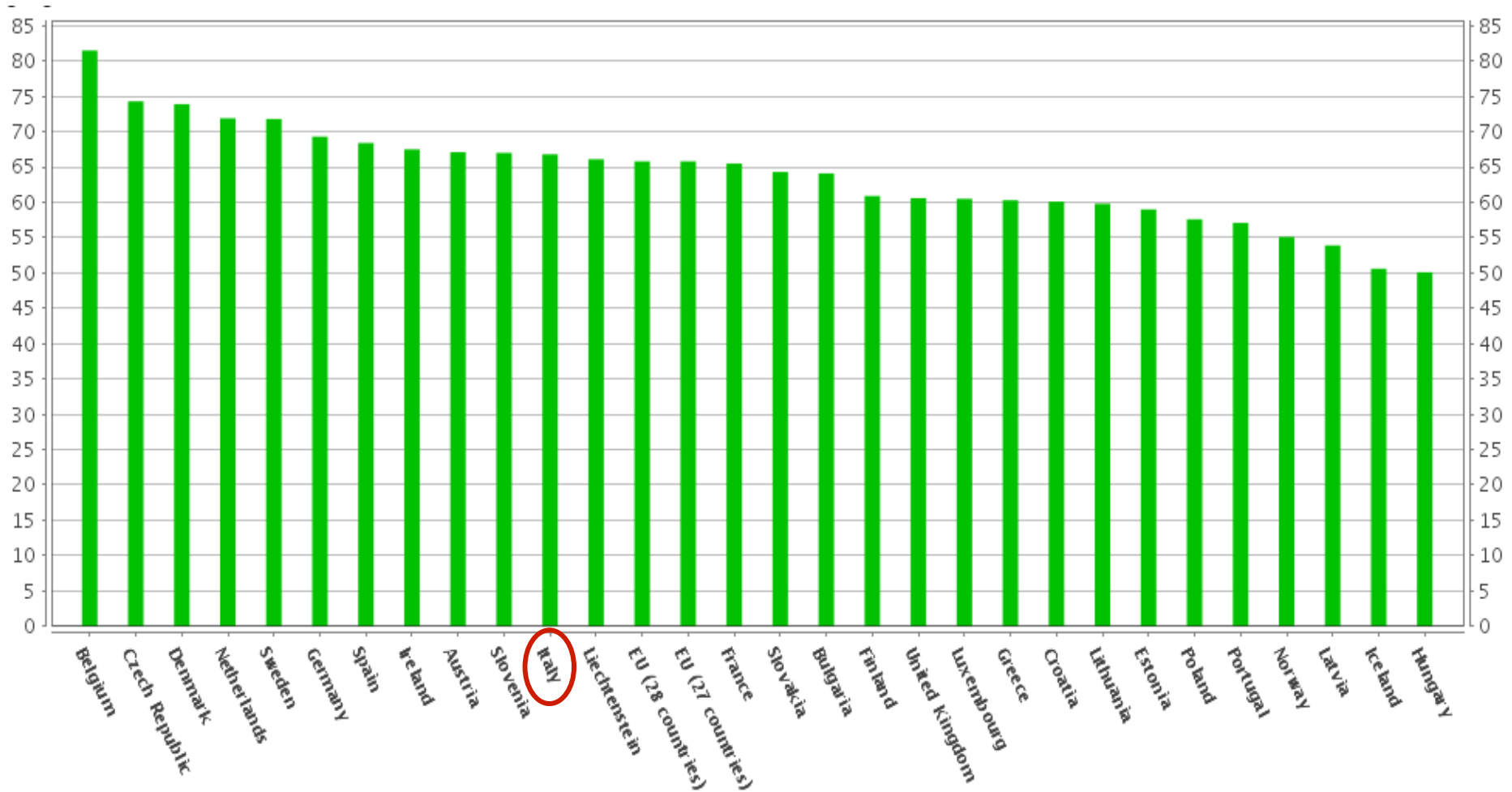
Oltre 10 milioni di ton di imballaggi sono stati recuperati nel 2017, pari al 77,7% degli imballaggi immessi al consumo.

Erano 3,6 milioni di ton (33% dell'immesso al consumo) nel 1998.

Il sistema consortile rende l'economia circolare una realtà. Soprattutto con lo sviluppo del riciclo dei rifiuti urbani

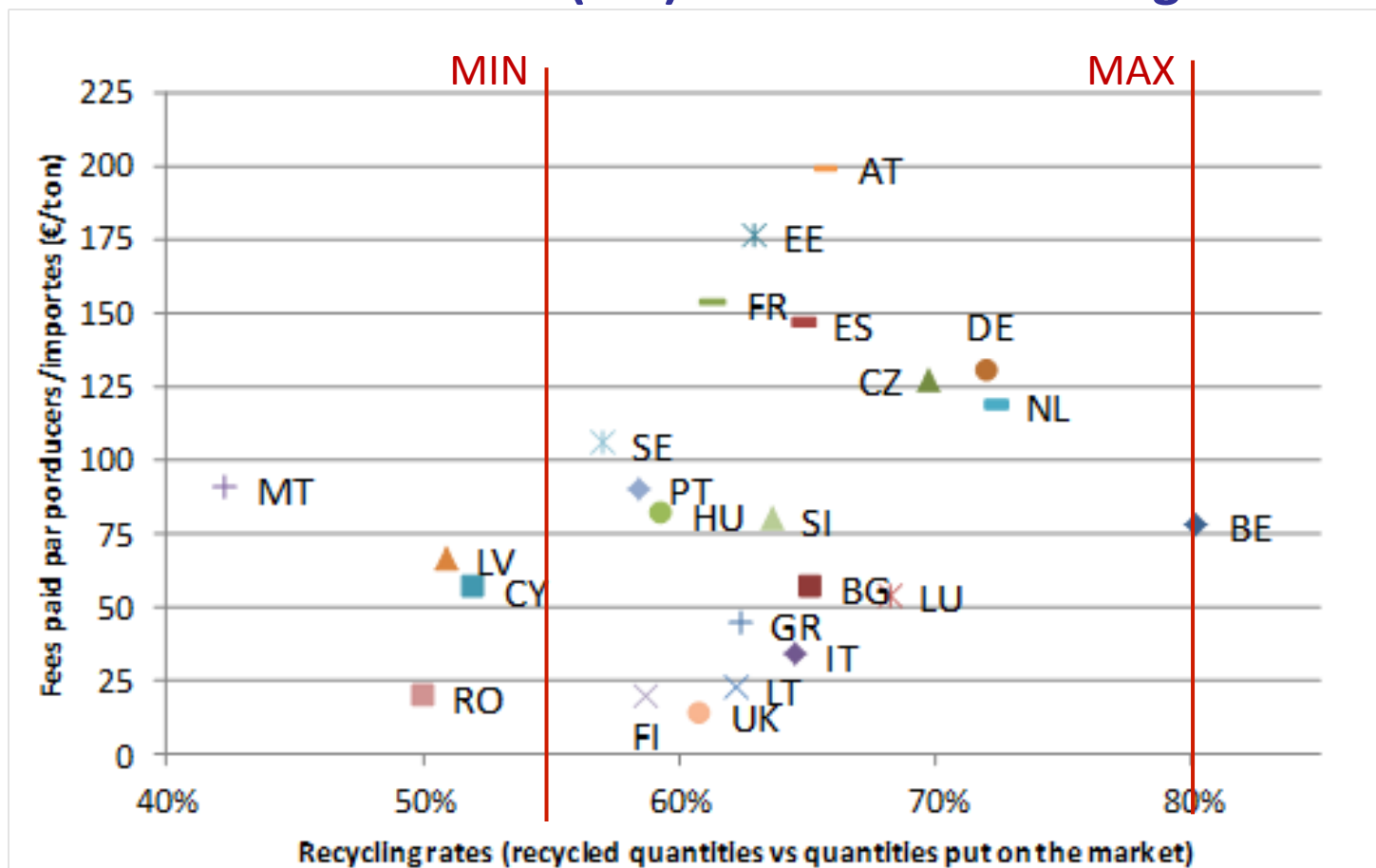


L'Italia è tra i Paesi virtuosi in Europa in termini di tasso di riciclo degli imballaggi immessi al consumo



Efficienza ed efficacia del modello nazionale riconosciute a livello internazionale

Benchmark UE – Contributi (fee) e tasso di riciclo degli imballaggi



Fonte: Commissione Europea Olivier De Clercq DG Environment, Unit A2 - Waste Management and Recycling, 2014

Da rifiuti a risorse fino a diventare Ri-prodotti

IL RICICLO DELL' ACCIAIO

da cosa (ri)nasce cosa

13 BARATTOLI
1 PADELLA

CONAI
Consorzio per il Recupero degli Imballaggi

IL RICICLO DELL' ALLUMINIO

da cosa (ri)nasce cosa

800 LATTINE
1 BICICLETTA

CONAI
Consorzio per il Recupero degli Imballaggi

IL RICICLO DELLA CARTA

da cosa (ri)nasce cosa

OGNI MINUTO IN ITALIA
10 TONNELLATE DI MACERO

CONAI
Consorzio per il Recupero degli Imballaggi

IL RICICLO DEL LEGNO

da cosa (ri)nasce cosa

LA MAGGIOR PARTE DEI MOBILI COMPONIBILI IN ITALIA
È COSTRUITA CON LEGNO DI RICICLO

CONAI
Consorzio per il Recupero degli Imballaggi

IL RICICLO DELLA PLASTICA

da cosa (ri)nasce cosa

20 BOTTIGLIE DI PLASTICA (PET)
1 COPERTA IN PILE

CONAI
Consorzio per il Recupero degli Imballaggi

IL RICICLO DEL VETRO

da cosa (ri)nasce cosa

1 BOTTIGLIA
1 NUOVA BOTTIGLIA

CONAI
Consorzio per il Recupero degli Imballaggi

Il nostro impegno a favore del Green Public Procurement

Da anni assieme ai Consorzi partecipiamo ai vari **tavoli di lavoro del Ministero dell'Ambiente per l'elaborazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)**.

Non solo siamo tra i fondatori **dell'Associazione ReMade in Italy**



Associazione senza scopo di lucro che ha l'obiettivo di **qualificare i prodotti contenenti materia recuperata sul mercato pubblico e privato.**

Aspetto centrale di ReMade in Italy è la TRACCIABILITÀ delle fasi produttive e dei flussi di materiale, a partire dalla verifica sin dell'origine delle materie prime in ingresso fino al prodotto finito certificato.

CONAI attraverso *Remade in Italy* per i prodotti della circular economy

La certificazione Remade in Italy® specifica i requisiti minimi per la verifica della percentuale di contenuto riciclato in un prodotto e contribuisce a:

- ✓ garantire la tracciabilità di materiali e fornitori nel ciclo produttivo
- ✓ garantire la correttezza e la legalità delle operazioni di riciclaggio dei rifiuti
- ✓ garantire la massima sicurezza nell'uso del prodotto riciclato
- ✓ comunicare ai consumatori i benefici ambientali derivanti dalle operazioni di riciclaggio
- ✓ dare la massima certezza in sede di gara al valore verificato
- ✓ garantire il miglioramento continuo dei flussi di materiali e limitare le inefficienze
- ✓ dare fiducia per la partecipazione di prodotti riciclati in "green public procurement"

Remade in Italy® si fonda su tre norme tecniche riconosciute da Accredia

Requisiti per la certificazione ReMade in Italy (DT RMI "Produttori")

Requisiti per il riconoscimento degli Organismi di Certificazione e il loro accreditamento (DT RMI "ODC")

Requisiti per l'uso dei marchi e dei loghi ReMade in Italy (DT RMI "Marchi")

Si tratta di un progetto nato in funzione del l'obiettivo di rafforzamento del mercato delle MPS

La tracciabilità garantisce trasparenza e crea «fiducia» lungo l'intera filiera, dalla raccolta al riciclo, alla produzione della MPS sino al Ri-prodotto finale.

L'etichetta Remade in Italy® rilasciata ai prodotti certificati evidenzia i benefici ambientali legati al recupero di materia:

- ✓ % di contenuto di materiale riciclato
- ✓ tracciabilità di materiali riciclati
- ✓ riduzione del consumo di energia
- ✓ contenimento delle emissioni di CO2
- ✓ altre informazioni ambientali utili



NOME PRODOTTO	
Certificazione sul contenuto di materiale riciclato	
ACCREA	
AZIENDA RII-MA0005-14	
> 90%	A+ 100%
> 80% - 90%	A
> 30% - 80%	B
≥ 10% - 30%	C
tipologia materiale riciclato	gomma
REMADE IN ITALY®	
Dati non oggetto di certificazione a cura di Remade in Italy	
riduzione dei consumi energetici dal riciclo [kWh/kg]	----
riduzione delle emissioni climalteranti dal riciclo [g CO ₂ eq/kg]	----
altre certificazioni ambientali	
www.remadeinitaly.it	

Acquisti verdi quale strumento per la transizione all'economia circolare nazionale: cosa occorre fare?

Mercato delle MPS:

- Regole chiare e univoche per regolamentazione mercato;
- Sistema di salvaguardia dalle oscillazione dei prezzi delle materie prime;
- Razionalizzazione e completamento della normativa in vigore (EoW, sottoprodotti, scarti di produzione);
- Sistema di tracciabilità e garanzia dei flussi; standard di qualità elevati.

Acquisti Green e Ri-Prodotti

- Diffusione di una nuova cultura presso la P.A. per una migliore comprensione e un maggior rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), e presso le PMI, non ancora abbastanza informate e preparate per partecipare alle gare;
- Aggiornamento dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e definizione di un metodo di verifica degli stessi perché siano applicabili e monitorabili;
- Diffusione di linee guida e buone pratiche per facilitare sia la P.A sia le PMI.



Grazie per l'attenzione

